Determinazione n° 118 del 09/06/2014

Oggetto: Gara per l'affidamento del servizio di ristorazione e servizi accessori per i degenti ricoverati negli Stabilimenti Ospedalieri e per gli utenti delle Strutture residenziali e semiresidenziali territoriali ed per i dipendenti dell'ASL n° 1 "Imperiese", ASL n° 3 "Genovese", ASL n° 4 "Chiavarese", O. Evangelico Internazionale, E.O. Galliera ed I.R.C.S.S. Gaslini della Regione Liguria ai sensi del D. Lgs. N° 163/2006 per la durata di nove anni – lotti n° 4 - Numero gara: 5248970
Ammissione concorrente al lotto 4 "IRCCS G. Gaslini".

IL DIRETTORE DELL'AREA

Vista la Legge della Regione Liguria 6.11.2012 n° 34 con la quale le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 12.4.2006, n° 163, già disciplinate dalla L.R. n° 14/2007 e s.m.i. sono state assegnate, a decorrere dall'1.1.2013 ad apposita area dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ARS);

Vista la deliberazione n° 87 del 1.2.2013 con la quale la Giunta della Regione Liguria ha approvato le conseguenti modifiche statutarie e regolamentari dell'ARS adottate con determinazione n° 91 del 28/12/2012 Commissario straordinario dell'ARS;

Visti gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento in materia di competenze del direttore e dei dirigenti dell'Area CRA;

Richiamata la determinazione n° 125 del 2.12.2013, con la quale si è proceduto ad indire la gara per l'affidamento del servizio di ristorazione e servizi accessori per i degenti ricoverati negli Stabilimenti Ospedalieri e per gli utenti delle Strutture residenziali e semiresidenziali territoriali ed per i dipendenti dell'ASL n° 1 "Imperiese", ASL n° 3 "Genovese", ASL n° 4 "Chiavarese", O. Evangelico Internazionale, E.O. Galliera ed I.R.C.S.S. Gaslini della Regione Liguria ai sensi del D. Lgs. n° 163/2006 per la durata di nove anni – lotti n° 4 - Numero gara: 5248970;

Preso atto del verbale di verifica della documentazione ammnistrativa del 22 maggio 2014, conservato agli atti d'ufficio, con il quale il seggio di gara si era riservato l'ammissione dell'ATI CIR Foods s.c./CAMST soc. coop./Consorzio Cooperative Costruzioni CCC soc. coop. partecipazione al lotto n° 4 "IRCCS Gaslini";

Preso atto che, con nota prot. 3645 del 26 maggio 2014, l'ARS Liguria - Area Centrale Regionale d'Acquisto, al fine di sciogliere la riserva in merito all'ammissione per il lotto n° 4, ha richiesto alla Soc. Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC soc. coop., afferente all' dell'ATI CIR Foods s.c./CAMST soc. coop./Consorzio Cooperative Costruzioni CCC soc. coop., di far pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 6 giugno 2014, la seguente documentazione:

- l'atto di risoluzione in danno adottato nei suoi confronti dalla CNPADC;
- il proprio atto di citazione innanzi al Tribunale di Roma;
- le difese ad oggi svolte in tale giudizio dalla CNPADC;

- gli eventuali provvedimenti assunti dallo stesso Tribunale;
- ogni ulteriori elemento eventualmente ritenuto utile per chiarire la propria posizione;

Preso atto che entro il termine sopra indicato, la Soc. Consorzio Cooperative Costruzioni CCC soc. coop. ha fatto pervenire la documentazione richiesta, dalla quale risulta che, nell'ambito del contenzioso civile in corso fra la Committente e l'Appaltatore del lavoro, nel quale è stata pronunciata la risoluzione in danno, sia stato disposto un accertamento tecnico preventivo;

Preso atto altresì, dello schema della perizia resa dal Consulente tecnico d'ufficio nominato dal Tribunale dal quale si deduce quanto di seguito riportato:

- una non corretta gestione delle attività di competenza del Committente, a partire dalla progettazione esecutiva dei lavori;
- una sostanziale correttezza nell'esecuzione dell'appalto ad opera dell'aggiudicatario, malgrado alcuni riscontrati difetti esecutivi;
- un giudizio del Consulente d'ufficio circa l'infondatezza dei motivi che la Committente ha posto a base della risoluzione del contratto, peraltro pronunciata dopo il termine dei lavori ed in sede di collaudo sostanzialmente favorevole;
- una rideterminazione dello stato finale dei lavori con notevoli crediti dell'Appaltatrice, e non invece un suo debito risultante dallo stato finale predisposto dalla Committente;

Considerato quanto sopra esposto, ai fini dell'odierna gara, si deve escludere che sussistano sufficienti ragioni per configurare un grave errore professionale dell'Impresa e, pertanto, si ritiene di poter sciogliere la riserva nel senso dell'ammissione dell'ATI CIR Foods s.c./CAMST soc. coop./Consorzio Cooperative Costruzioni CCC soc. coop., al seguito della procedura per il lotto n° 4;

Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n° 163;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207;

Su proposta del Dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Organizzazione funzionamento dell'ARS;

DETERMINA

1. di sciogliere la riserva, nel senso dell'ammissione dell'ATI CIR Foods s.c./CAMST soc. coop./Consorzio Cooperative Costruzioni CCC soc. coop., al seguito della procedura per il lotto n° 4;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non discendono costi per l'ARS – Area centrale Regionale di Acquisto;
3. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento è composto da n° 2 (due) pagine.

IL DIRETTORE DELL'AREA
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
(Dott. Giorgio SACCO)

LMC/km